

Como, 19 Gennaio 2016

«Un uomo di nome Zaccheo, cercava di vedere Gesù ma non gli riusciva a causa della folla, poiché era piccolo di statura. Allora, per riuscire a vederlo, salì su un sicomoro» (Lc 19,1-4).

Da ormai sei anni nella diocesi di Como c'è un gruppo di ragazzi delle scuole superiori che cerca – un po' come il personaggio del Vangelo – di vedere Gesù, curiosi di ascoltare la sua Parola e di intuire su quale strada il Signore li invita a seguirlo. Sono quelli che, alcuni anni fa, avrebbero frequentato la comunità residenziale del Seminario Minore, che oggi ha preso una forma più dinamica e più rispondente alle attuali esigenze della formazione.

In cinque territori della Diocesi (Bormio, Olgiate Comasco, Lomazzo, Como, Rancio Valcuvia) sono sorte piccole comunità nelle quali quasi una trentina di ragazzi vivono un'esperienza prolungata di vita fraterna (una settimana al mese) per un cammino di discernimento vocazionale, accompagnati da un prete e da una coppia di sposi.

La vita all'interno del Sicomoro – questo il nome del progetto – si svolge secondo i ritmi quotidiani della scuola e delle attività sportive, extrascolastiche e parrocchiali, insieme a momenti di preghiera e di riflessione e alla partecipazione quotidiana all'Eucaristia.

L'associazione Sicomoro ha lo scopo di sostenere l'iniziativa. Per saperne di più o per qualsiasi altra informazione, rivolgersi a don Michele Gianola: 031 50 77 14 – sicomoro@diocesidicomo.it.

A presto!
Il Sicomoro

